

D03 – Dipartimento tematico Rischio industriale ed energia – Giovanna Mulatiero

	Obiettivi 2017	Obiettivi operativi 2017 di riferimento	Criteri di misurazione	Target 2017	Peso
1	Mantenimento volumi attività	1.1.a.1 - Mantenimento volumi attività	Aggregazione dei risultati attesi sugli indicatori economici per i servizi A3.04 e A4.05 e calcolo della media del grado di raggiungimento dei singoli valori obiettivo A3.04 - Verifica periodica apparecchi in pressione A4.05 - Verifica periodica apparecchi di sollevamento	=100%	25%
2	Miglioramento dell'indice di produttività Arpa	4.1.1.b.1 - Miglioramento indice di produttività	Media degli scostamenti percentuali di produttività (volume prodotto/FTE) calcolata per singolo risultato atteso sull'indicatore chiave KPI	>100%	10%
3	Digitalizzazione dei processi e dei prodotti dell'Agenzia	---	---	---	---
4.a	Obiettivo di natura tecnica	4.1.1.c.1 - Applicazione della DGR 23-2724 del 29.12.2015 in tema di accertamento ed ispezione degli impianti termici negli ambiti territoriali ottimizzati	Condivisione con Regione e Province della procedura Arpa di accertamento ed ispezione	documento condiviso	20%
4.b	Obiettivo di natura tecnica	3.1.4.a.1 - Attuazione sperimentale del sistema di gestione della reperibilità che integri i rischi connessi ad eventi di origine naturale ed antropica	Simulazione delle ricadute applicative nel confronto con l'organizzazione Arpa del modello di gestione delle emergenze definito nell'anno 2016	relazione tecnica	20%
5.a	Obiettivo di natura gestionale	4.1.1.b.3 – Riscossione dei crediti	Valore dei crediti accertati negli anni 2016 e precedenti alla data del 31.12.2017 di importo inferiore al valore degli stessi crediti alla data del 31.12.2016	riduzione del 50%	10%
5.b	Obiettivo di natura gestionale	4.1.1.b.3 – Riscossione dei crediti	Tempestività tra attività svolta ed emissione delle fatture	< tempistiche 2016	10%
6	Obiettivo di natura organizzativa	---	---	---	---
7	Trasparenza e prevenzione della corruzione	4.1.1.b.5 - Promozione della trasparenza	Rispetto dei vincoli definiti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019 di cui al DDG n. 7 del 30.01.2017	indicatori contenuti nel piano	5%

D03 – Dipartimento tematico Rischio industriale ed energia – Giovanna Mulatero

Gli obiettivi di risultato (obiettivi operativi) assegnati ai Responsabili di CdR di I e II livello **sono suscettibili di revisione in corso d'anno al fine di garantirne la piena coerenza con gli indirizzi istituzionali e gli obiettivi della Direzione generale**. La loro piena valorizzazione sarà confermata in fase di riesame (rif. SMVP DDG 56/14 punto 4.b lettera a).

Per l'anno 2017 permane quale priorità ambientale l'attuazione delle attività correnti di Arpa, tra le quali è da considerarsi vincolante il mantenimento dei livelli quantitativi delle attività di controllo delle aziende soggette alla normativa IPPC, degli scarichi idrici e dei manufatti contenenti amianto, nonché delle ulteriori attività soggette a vincolo normativo specifico. **Nell'ottica di un percorso di gestione in qualità delle attività, per i servizi la cui attuazione è stata definita mediante procedure messe a sistema, i livelli quantitativi rendicontati potranno essere validati sulla base dell'esito di specifici audit.**

NOTE

1. Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi di risultato viene ponderato sulla base del peso ad esso assegnato
2. I piani d'azione sono redatti attraverso la predisposizione di un diagramma di Gantt su formato standard. Le milestone del diagramma di Gantt costituiscono stadi di verifica di avanzamento delle attività misurati attraverso indicatori corredati da specifico target. La loro presa in carico è subordinata ad una fase di confronto diretto con la direzione generale che si esplicita attraverso la preliminare sottoscrizione del piano da parte di tutti i Dirigenti distintamente coinvolti nel raggiungimento delle milestone. (modalità di redazione dei piani d'azione)
3. Le attività programmabili sono identificate all'interno della modulistica standardizzata delle attività in riferimento ai rispettivi procedimenti. Nell'ambito delle attività programmate si identificano le attività "soggette a vincolo normativo specifico" (SVNS) per le quali la normativa di riferimento, ivi compresi gli accordi con altri Enti ed i programmi annuali e pluriennali di attività proposti dalle Aree, vincolano l'intervento di Arpa, e quindi della singola Struttura organizzativa, anche in termini quantitativi. (modalità di redazione dei programmi di attività)
4. I criteri di valutazione sono i seguenti:
 - Gli obiettivi sono raggiunti al 100% se il target è pienamente raggiunto.
 - Per livelli di raggiungimento target intermedi da 50% a 99%, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo viene calcolata proporzionalmente.
 - L'obiettivo non è raggiunto (0%) se il valore dell'indicatore è inferiore al 50% del target (modalità con la quale verrà calcolata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo a partire dal valore assunto dall'indicatore; se presenti più indicatori si considera la loro media).
5. La rendicontazione degli indicatori avviene:
 - per il primo riesame entro il giorno 15 del mese di maggio;
 - per il secondo riesame entro il giorno 15 del mese di settembre;
 - per il consuntivo a dicembre, entro il 20.01 dell'anno successivoIl calcolo degli indicatori viene effettuato a consuntivo 31/12 da parte della Struttura Tecnica
6. Gli Indicatori sono definiti come da specifiche presenti nel catalogo degli indicatori. Tra gli indicatori utilizzati è individuato, per ogni servizio e risultato atteso, un indicatore chiave (KPI) rappresentativo del volume di attività al quale verranno comparate le risorse assegnate in fase di programmazione (redazione PEG). Gli eventuali indicatori aggiuntivi oltre al rispetto delle milestone di progetto, utilizzati per il monitoraggio dei piani d'azione dovranno essere preventivamente validati